

FONDAZIONE FUNIVIE OROPA

Bilancio di esercizio al 31/12/2016

Dati Anagrafici	
Sede in	BIELLA
Codice Fiscale	01365030020
Numero Rea	BIELLA184913
P.I.	01365030020
Capitale Sociale Euro	0 i.v.
Forma Giuridica	
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	38.744	38.744
II - Immobilizzazioni materiali	2.143.742	2.149.154
III - Immobilizzazioni finanziarie	184	184
Totale immobilizzazioni (B)	2.182.670	2.188.082
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	2.898	6.665
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.846	7.229
Esigibili oltre l'esercizio successivo	773	0
Totale crediti	13.619	7.229
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	90.490	21.280
Totale attivo circolante (C)	107.007	35.174
D) RATEI E RISCOINTI	6.511	7.782
TOTALE ATTIVO	2.296.188	2.231.038

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	266.660	266.660
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	2.540.630	2.357.727
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-1.573.501	-1.536.567
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	19.558	-36.934
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.253.347	1.050.886
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	3.000	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	74.512	97.400
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	281.697	301.183
Esigibili oltre l'esercizio successivo	667.166	770.423
Totale debiti	948.863	1.071.606
E) RATEI E RISCOINTI	16.466	11.146
TOTALE PASSIVO	2.296.188	2.231.038

CONTO ECONOMICO

	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	401.081	405.525
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	1.265	3.985
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.265	3.985
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	81.185	55.380
Altri	20.607	13.958
Totale altri ricavi e proventi	101.792	69.338
Totale valore della produzione	504.138	478.848
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.787	30.000
7) per servizi	93.086	91.006
8) per godimento di beni di terzi	0	74
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	226.763	247.813
b) oneri sociali	74.460	85.339
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	14.885	17.798
c) Trattamento di fine rapporto	14.885	17.798
Totale costi per il personale	316.108	350.950
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.826	10.920
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	2.146
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.826	8.774
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.826	10.920
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.032	1.870
12) Accantonamenti per rischi	3.000	0
14) Oneri diversi di gestione	25.616	19.129
Totale costi della produzione	476.455	503.949
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	27.683	-25.101
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	38
Totale proventi diversi dai precedenti	4	38
Totale altri proventi finanziari	4	38
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.738	9.308
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.738	9.308
Totale proventi e oneri finanziari (C)	-7.734	-9.270
(15+16-17+-17-bis)		
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
18) Rivalutazioni:		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.904	0
Totale rivalutazioni	3.904	0

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	3.904	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	23.853	-34.371
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	4.295	2.563
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.295	2.563
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	19.558	-36.934

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

In ogni caso, anche se non espressamente richiesto dalla normativa, la presente nota integrativa contiene informazioni supplementari ed integrative giudicate rilevanti per una più precisa illustrazione della situazione della fondazione. Seppure non obbligatoria ai fini di miglior chiarezza e trasparenza il C.d.A. ha predisposto la relazione sulla gestione.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del precedente esercizio soprattutto per quanto riguarda la contabilizzazione dei contributi ricevuti dai soci e da altri Enti e la rilevazione delle quote di ammortamento dei materiali acquisiti, anche nelle annualità precedenti, con la ulteriore integrazione che, i contributi senza specifica destinazione sono stati classificati come ricavi proprio perché non abbinati a progetti definiti.

Infatti, già per l'esercizio precedente, di concerto con il Collegio Sindacale, è stata rilevata la necessità di utilizzare criteri di valutazione più consoni al soggetto giuridico in questione: la misurazione del reddito è un'operazione concettualmente identica per ogni ente, indipendentemente dal fatto di essere business o non profit. L'unica vera differenza rilevante ai fini contabili consiste nel fatto che le fondazioni ricevono in modo più o meno sistematico contributi in conto capitale da terze parti, mentre per le imprese ciò non accade quasi mai.

Secondo il principio n. 11 dei principi contabili dei Dottori Commercialisti, i principi contabili sono "quei principi, inclusi i criteri, le procedure e i metodi di applicazione, che stabiliscono l'individuazione dei fatti da registrare, le modalità di contabilizzazione degli eventi di gestione, i criteri di valutazione e quelli di esposizione dei valori in bilancio". La dottrina è solita distinguere questi principi in due categorie: i principi generali ed i principi applicati. Per quanto riguarda i principi applicati, e più nello specifico, per la rilevazione degli ammortamenti si precisa che l'ammortamento contabile di allocazione e non di valutazione: esso permette di ripartire nei singoli esercizi ed in maniera sistematica il costo di acquisto di un bene a durata pluriennale, ma non indica quanto è stato utilizzato o consumato il bene nel corso di un esercizio, né serve per accantonare risorse per consentire il riacquisto quando il bene avrà esaurito la propria utilità. Inoltre, anche se una Fondazione gode di una vita tendenzialmente perpetua, non ha senso stimare di anno in anno le possibilità di utilizzo future dei beni ammortizzabili per determinare la quota di ammortamento dell'esercizio: infatti per fare ciò servirebbero ogni anno delle perizie tecniche per stimare la vita residua ed il costo della procedura sarebbe eccessivo rispetto ai vantaggi che ne deriverebbero in termini di maggiore utilità e significatività delle informazioni contabili.

Registrare correttamente gli ammortamenti è una condizione necessaria per misurare correttamente il reddito della Fondazione: inoltre è assolutamente necessario ammortizzare il costo dei beni durevoli acquistati con risorse proprie, perché altrimenti il reddito netto sarebbe alterato.

Per quanto riguarda, invece, i contributi ricevuti si rileva che una Fondazione riceve risorse in modi che sono atipici per un'impresa: basti pensare alle donazioni dei privati, alle liberalità delle imprese, ai lasciti testamentari, ai contributi degli Enti pubblici.

A tal proposito, costituiscono contributi patrimoniale o in conto capitale le operazioni esclusivamente patrimoniali che non influenzano la determinazione del reddito: tipicamente si tratta di contributi vincolati ad investimenti particolari (beni di valore rilevante) o caratterizzati da un patrimonio indisponibile ed una rendita più o meno vincolata a finanziare attività istituzionali. E' importante ricordare che questi beni non vanno ammortizzati, in quanto la Fondazione non ha sostenuto alcun costo da ripartire su più esercizi e pertanto la presenza di quote di ammortamento nel conto economico altererebbe la misurazione del reddito. Al momento della ricezione si registra il valore del bene in "Immobilizzazioni" con contropartita in "Contributi ricevuti in c/capitale", come conto di Patrimonio Netto, mentre al momento della dismissione si storna l'immobilizzazione e la plus/minusvalenza sarà registrata in "cassa" e in "guadagni/perdite in conto capitale". A tal fine viene presentato, oltre al Bilancio in formato Cee, anche uno schema dello Stato Patrimoniale ed uno schema di rendiconto della gestione che sia indicativo dei concetti sopra esposti e più particolareggiato e preciso sulla destinazione di costi e ricavi tipici di un ente come una Fondazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Rimanenze

Le rimanenze sono rappresentate dalle scorte finali delle tessere e dalle scorte finali di combustibile nonché dalle rimanenze di gadgets: la valutazione è stata eseguita al costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale

sostituito e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 2.182.670 (€ 2.188.082 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.730	55.312	0	66.042
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.730	34.710		45.440
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	2.414	0	2.414
Ammortamento dell'esercizio	0	7.827		7.827
Altre variazioni	38.744	2.149.155	184	2.188.083
Totale variazioni	38.744	2.143.742	184	2.182.670
Valore di fine esercizio				
Costo	702.579	4.834.433	184	5.537.196
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	663.835	2.690.691		3.354.526
Valore di bilancio	38.744	2.143.742	184	2.182.670

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso	0	3.273	3.273	3.273	0	0

clienti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	8.536	8.536	8.536	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	1.810	1.810	1.037	773	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	0	13.619	13.619	12.846	773	0

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.253.347 (€ 1.050.886 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	0	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	-1.573.501	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	0	0	-1.573.501	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	266.660		266.660
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	1.234		1.234
Varie altre riserve	0	2.539.396		2.539.396
Totale altre riserve	0	2.540.630		2.540.630
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-1.573.501
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	19.558	19.558
Totale Patrimonio netto	0	2.807.290	19.558	1.253.347

	Descrizione	Importo
	CONTRIBUTI C/CAPITALE PARCO AVVENTURA	10.000
	CONTRIBUTI C/CAPITALE	154.975

	ES.PREC.	
	CONTRIBUTI C/CAPITALE REVISIONE PERIODICA	111.047
	CONTRIBUTI C/CAPITALE RATE MUTUO	618.804
	CONTRIBUTI C/CAPITALE GEST.DISAVANZO	16.724
	CONTRIBUTI C/CAPITALE PROT.INTESA	1.627.846
Totale		2.539.396

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	513.077	513.077	38	513.039	0
Debiti verso fornitori	0	84.122	84.122	84.122	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	87.500	87.500	0	87.500	0
Debiti tributari	0	66.000	66.000	66.000	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	81.851	81.851	15.224	66.627	0
Altri debiti	0	116.313	116.313	116.313	0	0
Totale debiti	0	948.863	948.863	281.697	667.166	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni

sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	948.863
Totale	948.863

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

	Voce di ricavo	Importo	Natura
	PLUSVALENZA DA ALIENAZIONE CESPITI	3.000	VENDITA DI UNA GABBIA DELLA CESTOVIA MONTE CAMINO
	SOPRAVVENIENE ATTIVE	5.080	CREDITI DM10 ANNI 2014/2015-CREDITI DMRP ANNO 2015
	CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	79.985	FINPIEMONTE
	CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	1.200	DONAZIONE MUCRONE LOCAL
Totale		89.265	

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

	Voce di costo	Importo	Natura
	SOPRAVVENIENZE PASSIVE	389	VERSAMENTO DM10 ANNI 2012/2013
	COSTI NON DI COMPETENZA	7.500	RETRIBUZIONI DI COMPETENZA ANNI 2014/2015
Totale		7.889	

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRAP	4.295	0	0	0	
Totale	4.295	0	0	0	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

	Ires esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Ires esercizio corrente	Ires anticipata totale
Manutenzioni	5.785	1.918	4.269	8.135
Interessi passivi	1.939	23.422	0	5.621
Totale	7.724	25.340	4.269	13.756
- di cui entro 12 mesi	0	0	0	2.151
- di cui oltre 12 mesi	0	0	0	11.605

ALTRE INFORMAZIONI**L'organo amministrativo**

POLLONO ANDREA

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società. Il presente bilancio composto da S.P. , C.E. e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonchè il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili